

CAMERA DEI DEPUTATI

SECRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

DIFESA (V)

Mercoledì 24 maggio 1950. — *Presidenza del Presidente* CHATRIAN. —

La Commissione esamina, per il parere alla Commissione speciale per la ratifica dei decreti, il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 727, concernente norme in materia di stato di avanzamento degli ufficiali dell'Esercito (n. 520-36).

Riferisce il deputato Coppi Alessandro ed interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Cuttitta, Azzi, Bellavista, Pajetta Giuliano, Roveda e Carignani.

Il seguito dell'esame del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

FINANZE E TESORO (IV)

Mercoledì 24 maggio 1950 (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente* SCOCA. Intervengono il Ministro delle finanze, Vanoni ed i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Avanzini e per le finanze, Castelli Edgardo.

Si esamina la proposta di legge del senatore Bitossi (n. 585): « Pro-ruga al 30 giugno 1951 del termine biennale previsto dall'articolo 12 del regio decreto-legge 19 agosto 1938, n. 1518, nel caso che esso sia scaduto dopo il 30 giugno 1943 o venga a scadere prima del 30 giugno 1951 » (Approvata dalla V Commissione permanente del Senato). Riferisce il deputato Sullo. L'articolo 1 è approvato con una modifica proposta dal relatore per indicare l'avvenuta ratifica del decreto legislativo 5 agosto 1947, n. 821. Anche l'articolo 2 è approvato con una modificazione formale al testo ministeriale.

Si esamina quindi il disegno di legge (n. 1147): « Compensi a favore dei componenti e segretari delle commissioni, consigli, comitati e collegi

comunque denominati operanti nelle amministrazioni statali anche con ordinamento autonomo e delle commissioni giudicatrici dei concorsi per l'ammissione di personale nelle amministrazioni dello Stato anche con ordinamento autonomo », Il relatore Costa, in osservanza a quanto era stato deliberato dalla Commissione nella seduta dell'11 corrente, e cioè che un comitato composto dal relatore stesso e dai deputati Castelli Avolio e Ferreri avesse provveduto a formulare opportune modificazioni al testo del citato disegno di legge, presenta un testo concordato dal Comitato medesimo. Alla discussione di tale testo prendono parte, oltre al Presidente Scoca, al Sottosegretario di Stato Avanzini ed al relatore Costa, i deputati Corbino, De Martino Francesco, Mannironi, De Palma, Ferreri, Ghislandi, Guggenberg, Tudisco, Chiostergi e Tremelloni.

Gli articoli da 1 ad 11 sono approvati con modificazioni formali e con aumenti nella misura delle indennità ai componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi che siano estranei alla Amministrazione, che risiedano fuori sede o partecipino a particolari concorsi, quali ad esempio quelli per cattedre universitarie.

L'esame dell'articolo 12, ultimo del nuovo progetto, è rinviato ad altra seduta.

GIUSTIZIA (III)

Mercoledì 24 maggio 1950. (In sede legislativa). — *Presidenza del Vicepresidente FUMAGALLI.* — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Piccioni.

La Commissione continua e conclude la discussione degli articoli del disegno di legge (n. 709): « Riordinamento dei giudizi di assise ». Sono approvati gli articoli da 37 a 55 con un emendamento all'articolo 37 proposto dall'onorevole Riccio e tendente a conferire alla competenza dei tribunali di assise i delitti di rapina aggravata, di estorsione aggravata e di sequestro di persona a scopo di rapina e di estorsione; con un emendamento sostitutivo dell'onorevole Ferrandi al terzo comma dell'articolo 52, relativo alla competenza di appello per i ricorsi pendenti presso la Cassazione per i quali sia intervenuta una dichiarazione di conversione in appello; e con un emendamento soppressivo dell'ultimo comma dello stesso articolo 52 proposto dall'onorevole Concetti. Interloquiscono, oltre al Presidente, al Ministro Piccioni e al relatore onorevole Riccio, i deputati Ferrandi, Capalozza, Colitto, Bucciarelli Ducci, Amatucci, Concetti, Leone Marchesano, Gullo, Murdaca, Guerrieri Emanuele, Trulli.

Gli onorevoli Leone Marchesano, Capalozza e Belloni presentano infine il seguente ordine del giorno:

« La Commissione fa voti perché vengano sospesi i ricorsi avverso le sentenze delle Corti di assise pendenti in Cassazione, salvo che l'imputato presenti istanza di fissazione della causa ».

L'ordine del giorno non è approvato dalla Commissione.

INDUSTRIA (X)

Mercoledì 24 maggio 1950 (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente QUARELLO.* — La Commissione inizia la discussione del disegno di legge (n. 1181): « Modifiche alle norme sulla liquidazione del Comitato Italiano Petroli » sul quale riferisce l'onorevole Marazzina.

Interloquiscono, oltre al Presidente e al relatore, i deputati Ferrario, Lettieri, Bernieri, Paganelli, Dami, Cerreti, Faralli, Chieffi, Larussa.

L'onorevole Bernieri afferma di ritenere argomento attinente al disegno di legge quanto riguarda la liquidazione del personale ancora dipendente dal Comitato Italiano Petroli e propone che la Commissione emetta un ordine del giorno per invitare il Governo ad esercitare vive premure sulle aziende petrolifere affinché assumano detto personale e perché la misura delle eventuali liquidazioni sia superiore a quella concessa nel giugno 1949.

L'onorevole Faralli fa presente la necessità di avere chiarimenti ed informazioni dal Governo, in merito a quanto richiesto nell'ordine del giorno e la Commissione delibera di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta alla quale siano presenti i rappresentanti del Governo.

INTERNI (I)

Mercoledì 24 maggio 1950 (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente MIGLIORI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Bubbio.

Dopo la relazione dell'onorevole Merloni sulla proposta di legge Scaglia e Pacati (n. 340): « Ricostituzione dei comuni di Selino, Mazzoleni e Cepino, in provincia di Bergamo », la Commissione decide di scindere la proposta di legge medesima in tre distinti provvedimenti legislativi, relativi a ciascuno dei suddetti comuni, gli articoli dei quali sono quindi approvati nella formulazione proposta dal relatore in conformità della prassi.

La Commissione inizia quindi la discussione contemporanea delle proposte di legge Riccio (n. 1082): « Ricongiungimento, ai fini della pensione, dei servizi statali e di quelli prestati presso gli enti locali » e De' Cocci (n. 1121): « Riconoscimento al personale dello Stato, ai fini del trattamento di quiescenza, del servizio prestato alle dipendenze di enti locali », assumendo quest'ultima — su proposta del relatore onorevole Turchi — quale base di discussione. Interloquiscono i deputati Numeroso, Russo Carlo, Lucifredi, Molinaroli ed il Sottosegretario Bubbio. Su proposta Numeroso, si decide il rinvio della discussione, allo scopo di consentire al relatore di approfondire l'esame del primo articolo.

Sulla proposta di legge Armosino (n. 255): « Ricostituzione dei comuni di San Michele, Mondonio e Rinco, in provincia di Asti » riferisce l'onorevole Merloni ed interloquiscono, oltre al proponente, al Presidente ed al Sottosegretario Bubbio, i deputati Molinaroli, Numeroso, Quintieri, Rossi Paolo, Lucifredi e Carpano Maglioli. Adottato anche in questo caso il criterio di esaminare la proposta di legge, scindendola in distinti provvedimenti

relativi a singoli comuni, è accolta la proposta di rinvio del relatore, quanto a Mondonio per ulteriori accertamenti circa l'autosufficienza finanziaria del ricostituendo comune e, quanto agli altri due comuni, per difetto di documentazione.

L'onorevole Molinaroli riferisce quindi sulla proposta di legge Bernardinetti (n. 489): « Costituzione in comune autonomo della frazione di Colli di Labro, in provincia di Rieti », in merito alla quale interloquiscono lo stesso proponente, l'onorevole Russo Carlo, oltre al Sottosegretario ed al Presidente. I due articoli della proposta di legge sono approvati nel testo modificato proposto dal relatore.

Sulla proposta di legge Bovetti (n. 897-ter): « Ricostituzione dei comuni di Abbadia Alpina e Vallo, in provincia di Torino » riferisce l'onorevole Molinaroli. Per insufficiente documentazione, l'esame è limitato al comune di Vallo. Interloquisce il Sottosegretario Bubbio. Gli articoli del provvedimento legislativo per la ricostituzione di detto comune sono approvati nel testo proposto dal relatore.

La Commissione infine vota ed approva a scrutinio segreto le suddette proposte di legge nn. 340 (comune di Selino) - 340-bis (comune di Mazzoleni) - 340-ter (comune di Cepino) - 489 e 897-ter (comune di Vallo).

LAVORI PUBBLICI (VII)

Mercoledì 24 maggio 1950. — *Presidenza del Presidente* BELLIARDI, *indi del Vicepresidente* CACCIATORE. — Il deputato Garlato continua la sua relazione in merito al disegno di legge (n. 1237): « Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1950 al 30 giugno 1951 » (già approvato dal Senato). Il relatore si sofferma in particolar modo sui problemi relativi all'edilizia scolastica, all'incremento della edilizia privata, alle opere di pronto soccorso, ai danni di guerra, ai residui passivi.

La discussione del bilancio è quindi rinviata ad altra seduta.

COMMISSIONE SPECIALE DISEGNI DI LEGGE PER OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE

Martedì 23 maggio 1950. — *Presidenza del Presidente* SCOCA. — Interviene il Ministro Campilli. Si continua la discussione del disegno di legge (n. 1170): « Istituzione della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) » e si esamina l'articolo 19 e alcune modifiche proposte all'articolo stesso. Interloquiscono, oltre al Presidente Scoca, al Ministro Campilli e al relatore Jervolino Angelo Raffaele, i deputati Laconi, Cartia, Roberti, Castelli Avolio, De Martino Francesco, Angelini, Melis, Alicata e De Martino Carmine.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.